

LA CARTA DEI DIRITTI DEI FIGLI

NELLA SEPARAZIONE
DEI GENITORI



AGIA *Autorità garante
per l'infanzia
e l'adolescenza*



1

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
CONTINUARE AD AMARE ED ESSERE AMATI
DA ENTRAMBI I GENITORI E DI
MANTENERE I LORO AFFETTI

6

I FIGLI HANNO IL DIRITTO CHE
LE SCELTE CHE LI RIGUARDANO
SIANO CONDIVISE
DA ENTRAMBI I GENITORI

2

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
CONTINUARE AD ESSERE FIGLI
E DI VIVERE LA LORO ETÀ

7

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
NON ESSERE COINVOLTI
NEI CONFLITTI TRA GENITORI

3

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
ESSERE INFORMATI E
AIUTATI A COMPRENDERE
LA SEPARAZIONE DEI GENITORI

8

I FIGLI HANNO IL DIRITTO
AL RISPETTO
DEI LORO TEMPI

4

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
ESSERE ASCOLTATI E DI
ESPRIMERE I LORO SENTIMENTI

9

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
ESSERE PRESERVATI
DALLE QUESTIONI ECONOMICHE

5

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
NON SUBIRE PRESSIONI
DA PARTE DEI GENITORI E DEI PARENTI

10

I FIGLI HANNO IL DIRITTO DI
RICEVERE SPIEGAZIONI
SULLE DECISIONI CHE LI RIGUARDANO

Per saperne di più
www.garanteinfanzia.org

Copyright © FrancoAngeli

N.B: Copia ad uso personale. È vietata la riproduzione (totale o parziale) dell'opera con qualsiasi mezzo effettuata e la sua messa a disposizione di terzi, sia in forma gratuita sia a pagamento.



Scheda stampa

Come è nata la Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori

“La Carta nasce dalla necessità di far emergere i diritti dei minorenni, in particolare di quelli che vivono la separazione dei propri genitori. Diritti che affondano le radici nei principi della Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. Si tratta del diritto all’ascolto e alla partecipazione, del diritto a preservare le relazioni familiari, a non essere separati dai genitori contro la propria volontà, a meno che la separazione non sia necessaria nell’interesse preminente del minorenne”. Spiega così l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, Filomena Albano, la genesi della “Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori”.

Un’iniziativa che affonda le radici in una riflessione maturata lo scorso anno e annunciata dalla stessa Garante nel marzo scorso. Per arrivare all’individuazione dei diritti – e da essi alla stesura del testo definitivo – l’Autorità garante ad aprile ha formato una commissione grazie alla quale ha proceduto a una serie di audizioni. Sono stati ascoltati 16 esperti, scelti tra personalità in ambito giuridico, sociale, psicologico e pedagogico. Dalle loro audizioni, pur nella diversità degli approcci, sono emersi punti comuni e trasversali rispetto alle competenze dei soggetti ascoltati.

Esperti e commissione hanno riflettuto, in particolare, su argomenti come la bi-genitorialità, i comportamenti auspicabili da parte dei genitori, al pari di quelli che dovrebbero evitare. Si sono interrogati sulle esigenze dei figli tenendo conto della loro età, sulla necessità di ascoltarli e di riportare loro le decisioni prese così come, eventualmente, farli partecipare alla riorganizzazione della vita familiare. Tra i temi oggetto di approfondimento nel corso delle audizioni anche quello del ricorso alla mediazione familiare.

Un passaggio particolare del processo che ha portato alla redazione della Carta ha coinvolto la Consulta dei ragazzi, che hanno dato un contributo significativo alla stesura del documento. La Consulta è costituita da diciotto under 17 – nove maschi e nove femmine – provenienti da scuole medie e superiori, rappresentanze studentesche, gruppi scout, oratori e federazioni sportive.

Per saperne di più sulla Consulta, nata lo scorso aprile, si possono consultare i seguenti link sul sito dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza:

<http://bit.ly/2N3ELK8> (La costituzione della Consulta dei ragazzi Agia)

<http://bit.ly/2N0I84t> (La Consulta dei ragazzi Agia: come lavora)

Roma, 2 ottobre 2018

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Stampa e comunicazione - AGIA

via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma

06 6779 6551 - ufficiostampa@garanteinfanzia.org

www.garanteinfanzia.org